

I principali provvedimenti approvato in via di approvazione

Sono numerosi i provvedimenti che interessano direttamente o indirettamente la riforma del sistema educativo di Istruzione e Formazione e del secondo ciclo in particolare.

Si propone, allo scopo, una scheda riassuntiva secondo il criterio dell'articolazione del sistema educativo di Istruzione.

Provvedimenti trasversali

Riorganizzazione della rete scolastica:

DPR. 20 marzo 2009, n. 81. Approvato dal CdM il 27 febbraio 2009 (G.U. n. 151 del 2 luglio 2009)

Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università:

Legge 30 ottobre 2008, n. 169. (G.U. n. 256 del 31 ottobre 2008)

Decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Valutazione degli studenti:

DPR. 22 giugno 2009, n.122. Approvato dal CdM il 28 maggio 2009 (G.U. n. 191 del 19 settembre 2009)

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Organici ATA:

DPR. 22 giugno 2009, n. 119. Approvato dal CdM il 28 maggio 2009 (G.U. n. 189 del 17.08.09)

Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (AA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell'articolo 64, commi 2, 3 e 4 lettera e) del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Riordino del primo ciclo

DPR. 20 marzo 2009, n. 89. Approvato dal CdM il 27 febbraio 2009 (G.U. n. 162 del 15 luglio 2009)

Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Atto di indirizzo - 8 settembre 2009

Atto di indirizzo del Ministro M. Gelmini recante i criteri generali necessari ad armonizzare gli aspetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con DPR del 20 marzo 2009, n. 89.

Riordino del secondo ciclo

➤ (sotto) Sistema di Istruzione secondaria superiore

Riordino dei LICEI

DPR. ... Approvato dal CdM il 4 febbraio 2010 (G.U. n. ...).

In data 15/03/2010 il Regolamento di riordino dei licei è stato emanato dal Presidente della Repubblica.

Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

A seguire sono stati resi pubblici i seguenti documenti: i *Profili*; i *Quadri orari*; la *Tabella confluenza*; la *Corrispondenze titoli di studio*; gli *Insegnamenti aggiuntivi*; Le *Indicazioni nazionali* (Dal 23 marzo si è aperto un confronto che si è chiuso il 23 aprile 2010)

Riordino degli ISTITUTI TECNICI

DPR. ... Approvato dal CdM il 4 febbraio 2010 (G.U. n. ...).

In data 15/03/2010 il Regolamento di riordino dei licei è stato emanato dal Presidente della Repubblica.

Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

A seguire sono stati resi pubblici i seguenti documenti: i *Profili*; i *Quadri orari*; la *Tabella confluenza*; Le *Schede di lavoro* per le discipline del primo biennio.

Dal 30 aprile 2010 sono possibili suggerimenti fino al 28 maggio 2010 (Linee guida, art. 8, comma 3 del dPR. 15/03/2010).

Riordino degli ISTITUTI PROFESSIONALI

DPR. ... Approvato dal CdM il 4 febbraio 2010 (G.U. n. ...).

In data 15/03/2010 il Regolamento di riordino dei licei è stato emanato dal Presidente della Repubblica.

Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

A seguire sono stati resi pubblici i seguenti documenti: i *Profili*; i *Quadri orari*; la *Tabella confluenza*; Le *Schede di lavoro* per le discipline del primo biennio.

Presentate il 12 maggio 2010 (Linee guida, art. 8, comma 3 del dPR. 15/03/2010).

Altri provvedimenti sono in corso di definizione o di attuazione:

- *Revisione delle classi di concorso* (approvato al CdM il 12 giugno 2009 in prima lettura).
- *Ridefinizione dei Centri di istruzione per gli adulti* (approvato dal CdM il 12 giugno 2009 in prima lettura).
- *Formazione iniziale dei docenti* (provvedimento in attesa di adozione da parte del CdM).
- *Affermazione degli Istituti Tecnici Superiori*

➤ (sotto)Sistema di Istruzione e Formazione Professionale

29 aprile 2010

Accordo, in Conferenza Stato – Regioni del 29 aprile 2010, tra il MIUR, Il MLPS, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante *il primo anno di attuazione 2010-11 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.*

25 febbraio 2010

Accordo tra Regioni e Province Autonome *per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale.*

L'Accordo del 29 aprile 2010 è fondamentale; disciplina, infatti, nella fase di passaggio al nuovo ordinamento, i percorsi di qualifica e di diploma professionale e contiene **21 FIGURE PROFESSIONALI** di durata triennale e quadriennale.

Dal prossimo anno scolastico prendono avvio, dunque, accanto ai percorsi riordinati dei Licei, degli Istituti Tecnici e Professionali, anche i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale e quadriennale, secondo un ordinamento proprio; si chiude così la fase sperimentale.

*Nell'ambito del piano di lavoro previsto dall'Accordo saranno predisposte anche le **LINEE GUIDA** (articolo 13, comma 1 quinquies, della legge n. 40/07) per realizzare **organici raccordi** tra i percorsi degli istituti professionali di Stato e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali.*

*Ogni Regione deve adottare **UNA SPECIFICA DISCIPLINA** per l'attivazione dei percorsi di IeFP.*

Al momento la Regione che ha adottato una specifica disciplina è la Regione Lombardia (Accordo con il MIUR del 16 marzo 2009).

L'Accordo del 25 febbraio 2010 suggerisce il metodo di lavoro.

Contiene, infatti,

- a.** Un documento metodologico quale strumento di supporto per lo sviluppo e la manutenzione del repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale a livello nazionale;
- b.** Gli standard formativi delle competenze di base del quarto anno di diploma professionale;
- c.** Un documento sulla fisionomia del Tecnico professionale.